

21/05/2019

Comunicato stampa

Gli agricoltori accolgono con favore l'adozione del nuovo regolamento sui fertilizzanti, sperando che ridurrà i costi legati ai fattori di produzione agricola, costantemente in crescita

Il nuovo regolamento sui fertilizzanti è stato adottato oggi dal Consiglio e probabilmente entrerà in vigore entro luglio 2019. Il nuovo regolamento armonizza la normativa relativa alla commercializzazione di fertilizzanti minerali e organici, fertilizzanti a rilascio controllato e prodotti biostimolanti. Inoltre, stabilisce limiti uniformi per i metalli pesanti, per i contaminanti e per i patogeni.

Le nuove norme dovrebbero stimolare la produzione e la disponibilità di fertilizzanti organici recanti la marcatura CE. Esse dovrebbero anche fornire agli agricoltori europei una scelta più ampia di prodotti fertilizzanti, aumentando la concorrenza tra prodotti fertilizzanti e offrendo opzioni sostitutive.

Gli agricoltori europei accolgono con favore questa novità, dato che hanno a lungo vissuto una condizione di svantaggio competitivo se paragonati ad altri produttori nel resto del mondo. Questo svantaggio competitivo scaturisce dai dazi anti-dumping e dai dazi doganali applicati alle frontiere dell'UE, che proteggono i produttori europei di fertilizzanti minerali dalla concorrenza internazionale. Dato che i fertilizzanti minerali rappresentano il 45% dei costi di produzione dei coltivatori di seminativi dell'UE e dato che i prezzi di mercato per i cereali rimangono bassi, lo svantaggio sta causando un disequilibrio tra costi e prezzi, erodendo i guadagni degli agricoltori.

Pekka Pesonen, Segretario Generale del Copa-Cogeca, sottolinea: *"Negli ultimi anni, il settore cerealicolo dell'UE ha perso quote di mercato significative, passando dall'essere il secondo esportatore mondiale, tre anni fa, ad essere il quarto esportatore mondiale, oggi giorno. I costi dei fertilizzanti nell'UE sono molto più alti rispetto a quelli presenti in altre regioni del mondo, eppure gli agricoltori europei e le loro cooperative vendono grano e altri cereali, senza distinzioni tra esportazioni e mercato interno, ai prezzi del mercato mondiale. Questa situazione ha creato un disequilibrio che ha conseguenze negative sul reddito degli agricoltori dell'UE. Speriamo che il nuovo regolamento aiuterà gli agricoltori europei a trovare nuove alternative per ridurre i costi legati ai fattori di produzione."*

- FINE -

Le traduzioni (in francese, inglese, spagnolo, tedesco, polacco) saranno disponibili sul sito del Copa-Cogeca www.copacogeca.eu a breve.

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Dominique Dejonckheere

Senior Policy Advisor

dominique.dejonckheere@copa-cogeca.eu

Jean-Baptiste Boucher

Direttore per la comunicazione

Cell.: + 32 474 840 836

jean-baptiste.boucher@copa-cogeca.eu

CDP(19)4156:1
